



EPS 2025-2026 PRIMO ANNO

L’osservazione clinica come metodo e strumento di valutazione

Dr.ssa Lucia Lombardi

Fin dagli esordi della Psicologia, l’osservazione ha rappresentato un fondamentale aiuto nella conoscenza di sé e dell’altro. Grazie all’osservazione è possibile raccogliere importanti informazioni cliniche utili a riflettere sulle esperienze vissute. La pratica osservativa è diventata, infatti, un vero e proprio strumento nelle professioni di cura.

Questa PS intende esplorare la metodologia clinica della pratica dell’osservazione e, quindi, fornire le basi per applicare tale strumento in diversi contesti.

Seguendo il carattere applicativo del corso, agli studenti verrà richiesto di fare esperienza diretta attraverso la presenza in diversi contesti clinici dove si potrà esercitare la pratica della osservazione e, successivamente, attraverso un resoconto, imparare a discutere di ciò che si è osservato sia negli altri che nel proprio vissuto interiore, per poter cogliere informazioni cliniche importanti.

Pertanto, la presente EPS prevede:

- 1) Lo studio della metodologia e della cornice teorica di riferimento
- 2) L’applicazione sul campo dello strumento
- 3) La supervisione e l’intervisione di gruppo circa le esperienze osservative effettuate.

Al termine del Corso, ci si attende che gli studenti abbiano potuto conoscere la teoria di riferimento e la metodologia legata alla pratica osservativa e abbiano potuto fare esperienza pratica di tale strumento, così utile in tutti i contesti di cura.

L’escussione del minore nel contesto penale

Dr.ssa Elisabetta Catapane

Il modulo formativo analizza l’audizione protetta dei minori vittime di maltrattamenti e abusi, approfondendo l’integrazione tra cornice giuridica e contributo della psicologia scientifica. Vengono esaminati il setting di escussione, la funzione dell’incidente probatorio e il principio di cristallizzazione della prova, con particolare attenzione alla tutela del minore e all’attendibilità della testimonianza. Ampio spazio è dedicato al ruolo dello psicologo, all’approccio evidence-based, alla strutturazione dell’intervista, agli errori metodologici e ai rischi di suggestionabilità. Il corso affronta inoltre lo sviluppo mnestico, la capacità testimoniale in base all’età e l’impatto del trauma sulla memoria, fornendo strategie di prevenzione della vittimizzazione secondaria. La metodologia di insegnamento prevede lezioni frontali, analisi di casi e lavori di gruppo, al fine di favorire l’acquisizione di competenze teoriche e applicative in ambito clinico-forense.

Psicologia, criminalità e investigazione

Dr. Enrico Delli Compagni

L’EPS ha come obiettivo di delineare il ruolo dello psicologo criminologo all’interno dei casi giudiziari. Saranno esaminati argomenti relativi alla scena del crimine, alla triade criminodinamica e processo esecutivo del crimine, *criminal profiling*. Saranno visionati diversi casi di omicidio, casi clinici di serial killer, al fine di esaminare la scena da un punto di vista psicologico, criminologico e investigativo. Saranno condotte delle esercitazioni pratiche su casi reali e con modelli di *criminal profiling*. Verranno presentati dei materiali al fine di stimolare la discussione in gruppo, attraverso il confronto con modelli di ragionamento deduttivo e abduttivo.